

# Giuseppe L'Abbate (M5S) è il nuovo Sottosegretario Mipaaf. L'agricoltura parla pugliese

Scritto da Foglie TV | 16 Settembre 2019

Dopo il ministro (la brindisina **Teresa Bellanova**) anche il sottosegretario alle Politiche Agricole è un pugliese. Si tratta di Giuseppe L'Abbate, deputato del Movimento 5 Stelle e componente della commissione Agricoltura alla Camera.

Trentaquattro anni, vive a Polignano a Mare (ma nato a Castellana Grotte, Bari), L'Abbate dopo aver concluso il suo percorso di studi, laureandosi in informatica e tecnologie per la produzione del software all'Università di Bari, nei primi anni è dedicato all'azienda di famiglia nel settore turistico. «Seguendo il blog di Beppe Grillo - **racconta nel suo sito** - mi sono appassionato a temi quali i beni comuni, l'ambiente, la politica attiva e partecipata. Con questo spirito sono divenuto socio fondatore dell'associazione senza scopo di lucro Polignano R-Evolution, ispirata ai principi del Movimento 5 Stelle di cui sono stato candidato sindaco nel 2012 nel mio comune in provincia di Bari, Polignano a Mare. Nel 2013, scelto dagli iscritti al Movimento, sono entrato in Parlamento e sono attualmente capogruppo 5 Stelle della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati».

**Gli auguri del presidente COMAGRI Filippo Gallinella (M5S) BUON LAVORO COLLEGA!** Auguro un buon lavoro al collega Giuseppe L'Abbate, appena nominato sottosegretario unico alle Politiche Agricole, che stimo e con il quale abbiamo sempre lavorato in team anche con gli altri membri della commissione Agricoltura. Sono certo che sarà la persona giusta al posto giusto, e saprà mettere a disposizione la propria competenza, la propria esperienza e la propria tenacia per l'importante lavoro che dovrà portare avanti il ministero Agricolo. Io, da presidente della Comagri Camera, sono pronto alla massima collaborazione con il dicastero, così da iniziare, già dalla prossima settimana, a riprendere il lavoro forzatamente interrotto ad agosto. Auguro un buon lavoro a tutti i vice ministri e sottosegretari appena nominati, perché c'è tanto da fare. Avanti tutta!